

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, si è riunito in seduta ordinaria il giorno 12 novembre 2009 alle ore 14,30 nell'aula T2 del complesso di Quaracchi sotto la presidenza del Prof. Gianfranco Calamini, Presidente dimissionario, che ha convocato e presiede la riunione in virtù della richiesta del Rettore del 28.09.2009 (prot. 64769) di rimanere in carica fino alla sostituzione con il nuovo Presidente.

L'OdG della riunione è il seguente:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione Verbali*
3. *Discussione sulla proposta di riforma dell'ordinamento didattico*
4. *Affidamento per bando corso libero di "Diritto dell'unione Europea". Valutazione comparativa delle domande*
5. *Gestione della qualità*
6. *RAV*
7. *Provvedimenti per la didattica*
8. *Pratiche studenti*
9. *Varie ed eventuali*

Alla seduta risultano:

- Presenti:** Calamini Gianfranco; Agnoletti Mauro; Capretti Paolo; Certini Giacomo; Fratini Roberto; Giovannini Gianluca; Maltoni Alberto; Marchi Enrico; Nocentini Susanna; Paffetti Donatella; Panzavolta Tiziana; Parigi Giacomo; Preti Federico; Raddi Sabrina; Signorini Maria Adele; Tani Andrea; Graziani Anna (Stud); Francalanci Carlotta (Stud); Ricciutelli Emanuele (Stud).
- Assenti giustificati:** Grossoni Paolo; Parisi Giuliana; Pazzi Giovanna; Pellegrini Paolo; Errico Alessandro (Stud); Coppola Francesco (Stud)
- **Assenti:** Abrami Alberto; Acciaioli Anna; Calamassi Roberto; Degl'Innocenti Alessandro; La Marca Orazio; Marone Enrico; Menghini Silvio; Nannipieri Paolo; Salbitano Fabio; Uzielli Luca; Vazzana Concetta; Venturi Adriana

Risultano: 19 presenti, 6 assenti giustificati e 12 assenti.

Constatata la presenza del numero legale, inizia la seduta.

Il Presidente f.f. invita il segretario uscente, Dott. Gianluca Giovannini a verbalizzare la riunione.

Il Presidente propone di anticipare al punto 2 dell'OdG e unificare i punti 5 (Gestione della qualità) e 6 (RAV), dal momento che alla riunione sono presenti il Prof. Giovanni Argenti ed il Dott. Davide Travaglini, i quali, pur non facendo parte del nuovo Consiglio hanno svolto attività relative alla gestione della qualità nel precedente anno accademico. La richiesta è accettata all'unanimità.

1. *Comunicazioni*

Il Prof. Calamini comunica l'avvenuta elezione a Presidente del Corso di Laurea del Prof. Enrico Marchi che entrerà in carica non appena sarà stata emanato il necessario decreto rettorale di nomina. Nella sua veste di Presidente uscente ha convocato e presiede la riunione in virtù della richiesta del

Rettore del 28.09.2009 (prot. 64769) di rimanere in carica fino alla sostituzione con il nuovo Presidente.

Successivamente illustra brevemente gli esiti della azione intrapresa in contrasto alla decisione del CdA dell'Università di ripristinare la vecchia chiesa e la vecchia Biblioteca di Quaracchi, finora inutilizzabili perché inagibili, e di assegnare detti locali alla Facoltà di Ingegneria.

Quindi comunica la conclusione della pratica per la nomina a cultori della materia di Paola Mazzanti, Claudia Capponi, Niccolò Brachetti Montorselli e Francesco Neri.

2. *Gestione della qualità – RAV*

Il Presidente chiede al Prof. Marchi di illustrare alcuni aspetti relativi alla gestione della qualità ed al Rapporto di Autovalutazione. Il prof. Marchi segnala che si avvicina la scadenza per la presentazione del RAV e illustra al Consiglio i seguenti aspetti particolari:

– Confronto degli obiettivi di apprendimento del CdL con quelli di altri CdS della stessa tipologia

Il prof. Marchi ricorda che il confronto con gli altri CdS della Facoltà avviene con continuità durante le riunioni dei Consigli di Facoltà e delle Giunte di Presidenza. I risultati di questi confronti sono documentati nei verbali dei Consigli di Facoltà e hanno portato, come richiamato in precedenza, alla scelta di creare percorsi formativi entro la stessa classe (L 25 o interclasse L 25-L 38, in riferimento al DM 270/2004) con il primo anno in comune per favorire il passaggio degli studenti fra i diversi CdS.

Ricorda inoltre che il confronto con i CdS in Scienze Forestali e Ambientali (o assimilati) di altre Sedi Universitarie si è sviluppato anche attraverso un “Tavolo tecnico coordinamento didattica - scienze forestali e ambientali” cui partecipano i Presidenti di tutti i Corsi di Laurea triennali a carattere “Forestale”. Questa attività, sviluppata soprattutto in relazione all’applicazione dei nuovi ordinamenti, ha portato alla approvazione di un documento che indica i contenuti formativi minimi da attuare per tutti i CdS a carattere “Forestale” d'Italia.

Infine comunica che per valutare la corrispondenza tra gli obiettivi formativi del presente CdS e quello di altri Corsi di Laurea nel settore forestale presenti nella stessa Classe, è stato effettuato un confronto sui Regolamenti Didattici di una selezione dei corsi presenti nell’offerta formativa globale del nostro paese. Le sedi scelte (Torino, Padova, Ancona, Bari, Palermo) sono state selezionate per avere un campione rappresentativo sia su base geografica che in relazione alla storia della presenza di un corso di carattere “forestale” nelle varie sedi universitarie.

Dal confronto emerge che in alcuni Regolamenti didattici è stata seguita la stessa classificazione degli obiettivi di apprendimento secondo lo schema degli indicatori europei (Descrittori di Dublino) e questo ha facilitato la possibilità di confronto. Il confronto ha messo in luce che sostanzialmente non vi sono differenze relative agli obiettivi di apprendimento, con conoscenze attese simili sia per le materie di base (propedeutiche a quelle professionalizzanti) che a quelle di tipo professionale che dovrebbero preparare il futuro dottore forestale ad operare nei settori della pianificazione del territorio forestale e della gestione dei beni silvo-pastorali. Tutti questi obiettivi di apprendimento sono coerenti con quelli descritti dalla Classe L 25 e permettono l’accesso senza debiti alle Lauree Magistrali nella classe LM-73 e in altre classi di LM presenti in molte Facoltà di Agraria.

Il prof. Marchi propone al consiglio di reiterare tale confronto ad ogni modifica del Regolamento didattico sulla base delle direttive ministeriali.

Il consiglio unanime approva

– Obiettivi per la qualità

Il prof. Marchi comunica che è necessario definire degli obiettivi per la qualità per far fronte al problema ritenuto più importante dal punto di vista della didattica e che è quello di migliorare le performance degli studenti, nel senso di ridurre i tassi di abbandono e i tempi di conseguimento del titolo.

Il punto relativo agli abbandoni è stato più volte analizzato a livello di CdS e di Facoltà, anche se non è stato chiarito appieno quale siano le cause di abbandono. Due sono le indicazioni finora fornite, ma ancora in fase di discussione: un eccessivo carico didattico e uno scarso orientamento all'ingresso. L'aspetto relativo ai tempi di conseguimento del titolo è stato preso in esame anche in relazione alle esigenze delle PI, che hanno messo in luce la necessità di mettere gli studenti in condizione di impiegare tempi ragionevoli per il conseguimento del titolo.

In tal senso si ricorda che il tasso di abbandoni (intesi come abbandoni espliciti e mancate iscrizioni) delle coorti è attualmente del 28,1% (dato medio dai file DAT aggiornati al 31.7.2009) e che la percentuale di studenti che si laurea con un solo anno fuori corso per ogni coorte è pari al 45,2%.

È quindi necessario continuare a lavorare per cercare migliorare la situazione fissando dei traguardi da raggiungere. In dettaglio si propongono, in termini quantitativi, i seguenti parametri da raggiungere:

- riduzione degli abbandoni (intesi come abbandoni espliciti e mancate iscrizioni) fino ad un massimo del 25% in 5 anni accademici;
- portare la percentuale di studenti che si laurea con un solo anno fuori corso per ogni coorte al 60% in 5 anni accademici.

È necessario sottolineare che l'analisi si basa su dati relativi al vecchio ordinamento (509) e che quindi non sono ancora apprezzabili gli effetti delle modifiche apportate con il passaggio al nuovo ordinamento (270).

A tal proposito si ricorda che per affrontare questi aspetti delicati degli esiti della formazione, si è provveduto con alcuni interventi migliorativi nel passaggio dalla 509 alla 270. In particolare si è notevolmente ridotto il numero di prove di esame al primo anno e negli anni successivi, compattando gli esami e riducendo gli insegnamenti con ridotto numero di CFU (vedi Regolamento Didattico).

Il consiglio unanime approva

– Valutazione della didattica

Il Prof. Marchi invita infine ad una riflessione sugli esiti della valutazione di docenti elaborata dal Gruppo ValMon, e recentemente pubblicata, sulla base delle schede compilate dagli studenti. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla attività didattica è stato rilevato come la valutazione del corpo docente da parte del Gruppo non comporti al momento azioni correttive da parte del Corso di Laurea. Viene rilevato che, dal momento che i soli colloqui già messi in atto in precedenza dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea con i singoli docenti che hanno riportato valutazioni insoddisfacenti non hanno prodotto risultati apprezzabili, occorre pensare a nuove iniziative, che verranno ulteriormente discusse in Consiglio e successivamente sottoposte al Consiglio di Facoltà

Lo stesso rilevamento mette in evidenza la votazione sufficiente, benché non elevata, ottenuta dalle aule e dai laboratori (con relative attrezzature). Viene rilevato che la valutazione è verosimilmente legata alle difficoltà logistiche connesse alla dislocazione delle aule nelle due sedi (Cascine e Quaracchi), causata dall'impossibilità di svolgere tutte le lezioni ed esercitazioni in un unico plesso, per motivi o di sovrapposizioni di orario o di esigenze di particolari insegnamenti (ad esempio, di quelle delle esercitazioni delle materie botaniche che devono svolgersi in un'aula vicina alla sede del Dipartimento, dove sono presenti gli strumenti necessari al loro svolgimento); che su questo aspetto i margini di intervento in tempi brevi da parte del Corso di laurea sono modesti e per il momento consistono nell'accertarsi che si svolgano nella stessa sede le lezioni svolte nella stessa giornata, o almeno nell'ambito di ciascuna mattinata o di ciascun pomeriggio; che nel caso di spostamento di sede tra la mattina e il pomeriggio, vi sia tempo sufficiente per lo spostamento e il pranzo degli studenti; che è lecito prevedere che il problema verrà risolto al momento del definitivo trasferimento del CdS al polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino.

L'analisi dei risultati fa emergere un quadro non molto soddisfacente anche il peggioramento su

alcuni punti è bilanciato dal miglioramento in altri. Viene però rilevato che le schede di valutazione vengono spesso distribuite prima della conclusione dei corsi di insegnamento, molti dei quali prevedono lo svolgimento delle esercitazioni nelle parti finali dei corsi; che nella valutazione non è stata considerata la struttura del Paradisino di Vallombrosa, sede delle esercitazioni collegiali in bosco che riscuote un forte apprezzamento da parte degli studenti; che ugualmente non è stata considerata la principale sede di esercitazione utilizzata da tutti gli insegnamenti, e cioè il bosco.

– Definizione dei metodi con i quali si assicura la diffusione degli orientamenti, degli indirizzi generali e degli obiettivi per la qualità del CDS

Il CdS ha deciso di assicurare la diffusione degli orientamenti, degli indirizzi Generali e degli obiettivi per la qualità attraverso la propria pagina web.

– Riesame

Il prof. Marchi introduce il tema del riesame riassumendo l'attività svolta nell'ultimo anno, tra cui l'esame del Rapporto di valutazione della visita effettuata il 10/10/2007 dalla Commissione valutatrice, dall'incontro della Commissione consultiva (corrispondente al comitato di indirizzo del Corso di Laurea) del 14 febbraio 2008, dall'analisi puntuale dei risultati del Corso di Laurea, da lettere o documenti inviati da studenti e docenti, dallo studio per la migliore applicazione degli aggiornamenti normativi. Tutte queste analisi hanno trovato puntuale riscontro in numerose occasioni nelle opportune sedi, come documentato dai Verbali del Consiglio di Facoltà (gennaio 2008- luglio 2009), i Verbali del Consiglio di Corso di Laurea (dicembre 2007 - novembre 2009). Nel dettaglio il prof. Marchi presenta la tabella seguente, che riassume le principali attività di riesame:

Informazioni e dati presi in considerazione		
Oggetto del riesame	Esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del Corso di Laurea e opportunità di miglioramento individuate	Azioni intraprese
Sistema di gestione	Necessità di miglioramento della gestione della comunicazione verso le "PARTI INTERESSATE", con particolare riferimento agli studenti	Attivazione di una casella di posta elettronica specifica per il corso di laurea (corsolaurea.forestale@unifi.it) Per migliorare la comunicazione da parte delle "PARTI INTERESSATE" verso il Corso di Laurea
Esigenze Obiettivi	Percorso di revisione dell'ordinamento didattico, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, sulla base del D.M. 270/2004 (per l'anno accademico 2008/2009)	Elaborazione e approvazione dei nuovi "Ordinamento", "Regolamento didattico" e Manifesto (I anno nuovo ordinamento – II e III anno Vecchio ordinamento)
	Percorso di revisione dell'ordinamento didattico, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, sulla base del D.M. 270/2004 (per l'anno accademico 2008/2009)	Elaborazione e approvazione dei nuovi "Ordinamento", "Regolamento didattico" contenenti gli indirizzi generali e gli obiettivi per la qualità del Corso di Laurea
	Necessità di definire gli altri obiettivi per la qualità del Corso di Laurea	Definizione di obiettivi "quantitativi" da raggiungere in merito agli abbandoni ed ai tempi di conseguimento del titolo
Risorse	Necessità di rivedere le esigenze e la messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	Ridefinizione delle esigenze di personale alla luce dell'istituzione del Nuovo ordinamento (D.M. 270/2004)
	Necessità migliorare gli spazi di studio all'aperto per la sede di Quaracchi	È stata effettuata una richiesta alla Presidenza, che ha provveduto all'acquisto di un gazebo e di tavoli e sedie per il chiosco interno.
	Esigenza di nuovi strumenti per esercitazioni	Acquisto di nuovi strumenti per esercitazioni
	Inadeguatezza del servizio mensa per gli studenti della sede di Quaracchi per l'assenza di una struttura idonea a soddisfare le richieste della popolazione studentesca.	Sono in corso trattative, da parte della struttura di appartenenza, per valutare la possibilità di stipula di convenzioni per la mensa degli studenti con alcuni Circoli ricreativi della zona
	Esigenza di disporre di PC per gli studenti per il Centro didattico di Vallombrosa	Il centro didattico di Vallombrosa è stato dotato di due PC da rendere disponibili per gli studenti
	Inadeguatezza risorse finanziarie per ulteriore riduzione dei fondi destinati alle esercitazioni	Approvata una mozione diretta alla Facoltà e al Rettore per evidenziare le gravi difficoltà e l'impossibilità a svolgere parte di un'attività didattica ritenuta per il Corso di Laurea indispensabile complemento dell'attività didattica in aula

Processo formativo	Necessità di rivedere il manifesto degli studi per migliorare la didattica (per l'anno accademico 2008/2009)	È stato elaborato ed approvato il Manifesto degli studi (I anno nuovo ordinamento – II e III anno Vecchio ordinamento)
	Necessità di rivedere il manifesto degli studi per migliorare la didattica (per l'anno accademico 2009/2010)	Anche per venire incontro alle esigenze segnalate dalle parti interessate del mondo produttivo è stato introdotto il corso libero di “Diritto dell’unione europea”. Inoltre, in fase di attivazione del secondo anno, a partire dall’AA 2009/10, sono state operate alcune modifiche, già discusse nel Consiglio di CdS del 02/02/2009, relative allo spostamento del corso di “Utilizzazioni forestali con elementi di tecnologia del legno” (AGR/06, 9 CFU) dal secondo al terzo anno (ritenendo opportuna la sua collocazione successivamente all’effettuazione dei corsi di Selvicoltura generale e di Dendrometria).
	Necessità di rivedere il regolamento tesi di laurea	È stato elaborato un nuovo regolamento che è ancora in corso di revisione e approvazione
	Rilevata difficoltà degli studenti a superare gli esami del primo anno	Integrazione del corso di matematica con aspetti tecnico-pratici Attraverso la collaborazione del docente titolare con altri docenti di materie “professionali”
	Necessità di rivedere l’elenco delle aziende convenzionate per il tirocinio per punti critici emersi negli ultimi periodi – 2009 (il tirocinio svolto presso strutture di ricerca o quello effettuato in strutture di proprietà familiare)	È in corso un lavoro di revisione delle convenzioni con le aziende, quale primo passo per un più completo riesame del tirocinio.
Risultati analisi e miglioramento	Verifica del possesso dei requisiti per l’accesso degli studenti in ingresso	Con l’adozione da parte della Facoltà di Agraria di Firenze della riforma dei corsi di laurea secondo il DM 270/2004, il test d’ingresso per le matricole è divenuto obbligatorio a partire dall’A.A. 2008/2009. Il test ha solo carattere di orientamento e non preclude l’iscrizione alle future matricole.
	Necessità di raccogliere e documentare in un documento di registrazione le opinioni dei laureati sulla formazione ricevuta, per i laureati che dopo avere conseguito il titolo di studio, si sono inseriti nel mondo del lavoro, con riferimento ai laureati da non più di tre anni	Al momento nessuna azione è stata intrapresa

Infine il Prof. Marchi, nella sua veste di Presidente del GAV comunica che il Rapporto di autovalutazione relativo all’AA 2008/09 dovrà essere presentato, dopo approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, entro le ore 9,00 del 3 dicembre 2009, preannunciando, quindi, una nuova convocazione del Consiglio entro pochi giorni.

3. Approvazione verbali

I verbali delle riunioni del 7 luglio 2009 e del 28 settembre 2009 sono approvati all’unanimità.

4. Discussione sulla proposta di riforma dell’ordinamento didattico

Il prof. Calamini illustra la proposta di riforma dell’ordinamento didattico che potrebbe rendersi necessaria in seguito alla probabile approvazione della cosiddetta “Nota Gelmini”. Tra le novità, il decreto impone il divieto di proporre corsi caratterizzanti di 3 CFU, la riduzione del numero di esami (almeno 1 con un meccanismo premiale nel caso di riduzione superiore). Si sviluppa una discussione a cui partecipano Giovannini, Signorini, Francalanci, Fratini, Argenti, Calamini dalla quale emergono molte perplessità sia sui contenuti che sulla asserita necessità di effettuare le modifiche in tempi estremamente brevi e non sufficienti ad una riflessione completa e, soprattutto, all’opportunità di anticipare la pubblicazione del decreto che potrebbe anche subire modifiche.

5. *Affidamento per bando corso libero di “Diritto dell’unione Europea”. Valutazione comparativa delle domande*

Il Prof. Calamini illustra brevemente le caratteristiche dei candidati sulla base del curriculum presentato da ciascuno di essi e, ritenendo necessaria una fase di istruttoria più approfondita, propone al Consiglio di rinviare la decisione alla prossima riunione che avrà luogo in tempi brevi, entro la fine del mese di novembre 2009. Il Consiglio approva all’unanimità la proposta.

6. *Provvedimenti per la didattica*

Nessun argomento da discutere

7. *Pratiche studenti*

- *Omissis* -

8. *Varie ed eventuali*

Nessun argomento proposto.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è sciolta alle ore 17,00.

Firenze, 12 novembre 2009

Il Segretario

Il Presidente

(dott. Gianluca Giovannini)

(Prof. Gianfranco Calamini)